

*“Il **nostro obiettivo**, nel prosieguo del confronto che si svilupperà nei prossimi mesi, è quello di ricercare le condizioni per **creare nuove opportunità occupazionali**, anche attraverso l’utilizzo degli strumenti introdotti dal CCNL Abi del 19 gennaio 2012”.*

Queste parole chiudevano il comunicato sindacale del 18 settembre 2012, esplicativo dell’accordo del 15 settembre.

L’impegno assunto dall’AD del gruppo, Federico Ghizzoni, lo scorso 16 marzo, di **assumere in Italia 500 giovani a tempo indeterminato/apprendistato nell’arco di 18 mesi** è un segnale certamente positivo, sia per l’azienda che per il paese.

Il tema **“assunzioni”** dovrà trovare **la sua naturale collocazione all’interno del confronto con le Organizzazioni Sindacali**, che è **necessario aprire a breve**.

Fin d’ora, però, precisiamo che questi nuovi ingressi dovranno coprire **l’intero territorio nazionale** ed essere destinati, oltre che a “finanziare” l’apertura dei **call center di Torino e Modena**, alla copertura delle criticità, denunciate con insistenza dal Sindacato, presenti in particolare nelle **agenzie dove da troppo tempo si vive in una situazione di estrema difficoltà**.

Resta in ogni caso lo **sconcerto** nei confronti di una politica aziendale che, mentre da una parte crea **nuove opportunità occupazionali**, dando segnali precisi di impegno e consolidamento territoriale, dall’altra mette in campo **dolorose operazioni di esternalizzazione che colpiscono centinaia di colleghi**.

Il Sindacato sarà, come sempre, impegnato a tutelare quanto più possibile le esigenze dei giovani in cerca di lavoro, i bisogni di coloro che, lavorando nelle agenzie, vivono situazioni di fortissimo disagio, e le sacrosante aspettative di quei colleghi che chiedono di continuare a lavorare all’interno del nostro Gruppo.

Le Segreterie di Gruppo

Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Sinfub Ugl Credito UilCa

[Scarica comunicato](#)